

Unisciti all'Energy Efficiency Movement!

Superbonus 110%, si agli impianti a biomassa tra gli interventi trainati

24 Novembre 2021

Se effettuato congiuntamente ad un intervento trainante, la sostituzione delle vecchie caldaie con impianti a biomassa dà diritto al Superbonus



Impianti a biomassa superbonus – credit foto AIEL

La conferma arriva dall'AdE, anche l'installazione degli impianti a biomassa valgono come interventi "trainati"

(Rinnovabili.it) – La sostituzione delle **vecchie caldaie** con moderni **impianti a biomassa** può usufruire del **superbonus 110%** e detrarre le spese relative, a patto che avvenga in abbinamento con un intervento "trainante" di riqualificazione energetica o riduzione del rischio sismico.

A mettere un punto definitivo sulla questione è l'Agenzia delle Entrate in [risposta all'interpello](#) presentato dal rappresentante di un condominio a Cortina d'Ampezzo e accogliendo finalmente i dubbi più volte segnalati da **Aiel**, Associazione Italiana Energie Agroforestali, sulla mancanza di chiarezza normativa.

Il problema del condominio istante

Nella fattispecie il condominio oggetto dell'interpello, intendeva effettuare un intervento "**trainante**" di **isolamento** del tetto e dell'involucro esterno **coibentando più del 25%** della superficie disperdente lorda. Alla coibentazione si voleva associare la **sostituzione della caldaia a gasolio** con un **impianto a biomassa (Pellet) centralizzato**, rispettando tutti i requisiti previsti dal Superbonus per gli interventi "trainati".

Risposta positiva da parte dell'Agenzia delle Entrate nel confermare che i **generatori di calore alimentati a biomassa**, che rispettino le caratteristiche tecniche ai sensi del comma 2 bis dell'art.14 del decreto n.63/2013, rientrano senza limitazioni tra gli interventi di efficientamento energetico previsti dal Superbonus.

Leggi anche [Superbonus, Mef: i lavori vanno ultimati, pena la restituzione dei benefici](#)

*"Affinché l'incentivo possa raggiungere gli obiettivi del legislatore di contribuire alla ripresa economica del Paese e di incrementare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio privato, era necessario fare chiarezza anche sulla possibilità di abbinare interventi di sostituzione con impianti a biomassa", commenta **Valter Francescato**, Direttore tecnico di AIEL. "La risposta positiva che arriva dall'Agenzia delle Entrate mette un punto fermo sul tema e conferma la bontà della soluzione offerta dal riscaldamento rinnovabile a biomasse, in abbinamento ad interventi di efficientamento dell'edificio, che si rivela ancora più interessante nelle aree interne e montane,*

dove gli edifici datati di caldaie centralizzate a gasolio o GPL (petrolio liquido) che andrebbero riqualificati sono molto numerosi e dove c'è la possibilità di realizzare filiere corte virtuose che valorizzano al meglio l'abbondante risorsa legnosa locale".

